VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

SETTORE CONCORSUALE 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED 43 - MEDICINA LEGALE

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA** 

BANDO DR REP. N. 576/2018 DEL 18/09/2018 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 74 - 4<sup>^</sup> SERIE SPECIALE - DEL 18/09/2018

Il giorno 18/12/2018 alle ore 9,00 si è riunita, per via telematica come da autorizzazione contenuta nel D.R di nomina, la Commissione di valutazione della procedura pubblica di selezione in epigrafe, nominata con decreto rettorale rep. N. 730/2018 del 27/11/2018 pubblicato in data 27/11/2018 sul sito web dell'Ateneo di Bergamo, e composta dai seguenti componenti:

- Prof. Adriano Tagliabracci I fascia

presso l'Università Politecnica delle Marche

- Prof. Riccardo Zoia I fascia

presso l'Università di Milano

- Prof. Susi Pelotti I fascia

presso l'Università di Bologna

La Commissione, vista l'assenza di istanze di ricusazione, constata la presenza di tutti i componenti e la piena legittimazione ad operare secondo le norme del bando concorsuale e prosegue con l'individuazione del Presidente e del Segretario come di seguito indicato:

- Prof. Riccardo Zoia- Prof. Susi Pelotti- PRESIDENTE- SEGRETARIO

Il Presidente richiama preliminarmente la normativa che regolamenta il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato come disposto dall'art. 24 della legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e modificato con decreto rettorale 57/2016 del 03.02.2016, e prende visione del bando concorsuale il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 26/02/2019.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di selezione. Il bando prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

In particolare, il Presidente richiama le fasi in cui la procedura si articola:

- la Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011:
- successivamente, in seconda seduta, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;

- a seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, pari al 20 per cento dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità; qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione pubblica durante la quale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese; i candidati verranno convocati dopo la valutazione preliminare con un preavviso di almeno 20 giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica davanti alla Commissione;
- successivamente alla discussione attribuzione di un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito la Commissione procede con l'individuazione del vincitore.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

## Valutazione dei titoli e del curriculum

Secondo quanto indicato nel bando la valutazione comparativa dei **titoli e del curriculum** dei candidati verrà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero:
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno degli elementi sopra indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti g), j).

#### Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei sequenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione decide che le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011, dopo ampia discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procede a stabilire i punteggi, <u>secondo il seguente schema</u>:

- Titoli valutabili fino a un massimo di punti 30 - pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 70

# TITOLI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 30

dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in	fino a un massimo di punti 10
· · · · · ·	
Italia o all'estero	
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	fino a un massimo di punti 3
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati	fino a un massimo di punti 3
istituti italiani o stranieri	
documentata attività in campo clinico relativamente ai settori	fino a un massimo di punti 2
concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	·
attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è	fino a un massimo di punti 2
prevista	·
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca	fino a un massimo di punti 3
nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	'
The state of the	
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni	fino a un massimo di punti 3
nazionali e internazionali	
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di	fino a un massimo di punti 4
ricerca	into a an maconito ai parta 1
Hicerca	

## PUBBLICAZIONI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 70, (numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando 12)

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	Max punti 48
Monografie	Max punti 10
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	Max punti 6
Saggi	Max punti 6

Punteggi attribuiti alle pubblicazioni, sulla base dei seguenti indicatori:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	massimo di punti 0,9
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	massimo di punti 0,7
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	massimo di punti 0,7

Ī	determinazione analitica,	anche sulla base	e di criteri riconosci	uti nella	massimo di punti 0,7
	comunità scientifica interna	zionale di riferimer	nto, dell'apporto indivi	luale del	
	candidato nel caso di partec	cipazione del mede	esimo a lavori in collab	razione.	

Nel valutare le pubblicazioni la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:

numero totale delle citazioni	massimo di punti 1
numero medio di citazioni per pubblicazione	massimo di punti 1
"impact factor" totale	massimo di punti 1
impact factor" medio per pubblicazione	massimo di punti 1
combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).	massimo di punti 3

La commissione inoltre valuterà:

produzione scientifica complessiva massimo di punti 5
---

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano in lingua straniera.

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi via mail, senza indugio, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione; precisa inoltre che saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente secondo il seguente calendario:

- in data 17/01/2019 alle ore 12,00 presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bergamo per procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- in data 17/01/2019 alle ore 15,00 presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bergamo per la discussione pubblica dei candidati ammessi.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta termina alle ore 10,00.

#### I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. Riccardo Zoia – Presidente F.to Riccardo Zoia

Prof.ssa Susi Pelotti – Segretario F.to Susi Pelotti

Prof. Adriano Tagliabracci – Componente F.to Adriano Tagliabracci

VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO SETTORE CONCORSUALE 06/M2 –MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED 43 - MEDICINA LEGALE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA BANDO DR REP. N. 576/2018 DEL 18/09/2018 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 74 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 18/09/2018

## **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Riccardo Zoia, professore ordinario presso l'Università di Milano, nato a Premosello Chiovenda (Verbania) il 20/06/1959, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 730 del 27/11/2018, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Milano, 18/12/2018

F.to Riccardo Zoia

VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO SETTORE CONCORSUALE 06/M2 -MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED 43 - MEDICINA LEGALE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDO DR REP. N. 576/2018 DEL 18/09/2018 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 74 - 4<sup>^</sup> SERIE SPECIALE - DEL 18/09/2018

## **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof.ssa Susi Pelotti, professore ordinario presso l'Università di Bologna, nata a Bologna il 11/08/1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 730 del 27/11/2018, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Bologna, 18/12/2018

F.to Susi Pelotti

VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO SETTORE CONCORSUALE 06/M2 -MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED 43 - MEDICINA LEGALE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDO DR REP. N. 576/2018 DEL 18/09/2018 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 74 - 4<sup>^</sup> SERIE SPECIALE - DEL 18/09/2018

## **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Adriano Tagliabracci, professore ordinario presso l'Università Politecnica delle Marche, nato a Montefelcino (PU) il 03/03/1952, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 730 del 27/11/2018, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Ancona, 18/12/2018

F.to Adriano Tagliabracci